



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - VALPOLCEVERA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-305.0.0.-159

L'anno 2016 il giorno 24 del mese di Novembre il sottoscritto Santolamazza Maria Letizia in qualita' di dirigente di Municipio - Valpolcevera, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AVVIO DI DUE TRATTATIVE DIRETTE TRAMITE LA PIATTAFORMA MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI SEDUTE OPERATIVE GIREVOLI AD USO DEGLI UFFICI E DI SCAFFALATURE PER ARCHIVIAZIONE PER IL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA - CUP B36J16001720004

Adottata il 24/11/2016
Esecutiva dal 28/11/2016

24/11/2016	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA
------------	----------------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - VALPOLCEVERA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-305.0.0.-159

OGGETTO : AVVIO DI DUE TRATTATIVE DIRETTE TRAMITE LA PIATTAFORMA MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI SEDUTE OPERATIVE GIREVOLI AD USO DEGLI UFFICI E DI SCAFFALATURE PER ARCHIVIAZIONE PER IL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA - CUP B36J16001720004

IL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Visti:

- l'art. 107, comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che descrive i compiti della dirigenza;
- il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli art. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova i quali disciplinano le funzioni ed i compiti della Dirigenza;
- il Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi adottato con delibera Consiglio Comunale n. 26/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con deliberazione C.C. n. 30 del 28 aprile 2011;
- il D. Lgs. 50/2016: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 34 del 04.3.1996, e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera Consiglio Comunale n° 30 del 18/5/2016, immediatamente eseguibile, che approva Documenti previsionali e programmatici 2016/2018;
- la delibera della Giunta Comunale n. 123 del 23/06/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Premesso che:

- a seguito di una recente valutazione delle postazioni di lavoro videoterminali effettuata dai preposti responsabili degli uffici del Municipio, sono emerse alcune difformità o carenze delle sedute operative, che determinano la non rispondenza ai requisiti minimi previsti dal

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

D.Lgs 81/08 - Allegato XXXIV lettera “e”;

- sentito l’R.S.P.P. (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) del Municipio, in merito alla mancata rispondenza dei requisiti minimi previsti dalla legge;
- valutato da parte del Datore di Lavoro di procedere all’adeguamento ai requisiti normativi delle sedute operative degli uffici, ove ciò si renda necessario;

Premesso inoltre che per il raggiungimento di un idoneo standard per la conservazione dell’archivio di deposito nella sua integrità e organicità, come previsto dalla norma, si rende necessario provvedere all’acquisto di idonee attrezzature per impedire il danneggiamento dei documenti;

Ravvisata quindi la necessità di autorizzare dette forniture stanziando una somma di complessivi euro 6.770,00 (oneri fiscali inclusi);

Considerata pertanto la necessità di esperire le procedure volte all’individuazione dei fornitori;

Dato atto che:

- risulta attiva una Convenzione Consip per la fornitura di arredi che comprende sia le scaffalature che le sedute d’ufficio;
- all’art. 2.5 del Capitolato Tecnico di tale convenzione si stabilisce che l’ordinativo di fornitura dovrà avere ad oggetto forniture di prodotti di arredo per un importo minimo non inferiore ad Euro 20.000,00 (ventimila/00) al netto dell’IVA;
- non si ritiene quindi di aderire alla convenzione Consip, in quanto la spesa è al di sotto della soglia minima sopra prevista, ma si adottano i parametri qualità prezzo di tale convenzione per la definizione dell’importo a base d’asta;

Preso atto invece che esistono sul MePA di Consip analoghe tipologie di fornitura all’interno del bando “Arredi104-arredi e complementi di arredo”;

Ritenuto pertanto necessario, avviare, vista anche l’urgenza di procedere dovuta alla prossima chiusura dell’esercizio finanziario, due trattative dirette, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite la piattaforma MePA di Consip, per la fornitura di:

- sedute operative girevoli del valore complessivo a base d’asta di Euro 6.000,00, IVA al 22% inclusa;
- scaffalature per archiviazione del valore complessivo a base d’asta di Euro 770,00 IVA al 22% inclusa;

Dato atto che i valori di cui sopra sono desunti dal prezzo di una seduta e di una scaffalatura indicate in convenzione Consip con caratteristiche compatibili con le esigenze del Municipio;

Preso atto che:

- le modalità di espletamento delle procedure Mepa e di gestione dei conseguenti contratti saranno disciplinate dai documenti “Condizioni di fornitura” costituenti parti integranti del presente provvedimento;
- l’offerta economica dei partecipanti, effettuata tramite la piattaforma Mepa, dovrà indicare il prezzo proposto per le forniture oggetto del presente provvedimento;

Ritenuto di individuare quale RUP dei procedimenti sopra descritti il Segretario Generale del Municipio V Valpolcevera, Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza;

Considerato che la Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l’importo assegnato alle ditte aggiudicatrici fino alla concorrenza del quinto dell’importo del contratto, ai sensi dell’art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e dell’art. 22 del Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune di Genova.

Considerato inoltre che non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto:

- che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;
- che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs.267/2000 nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, due trattative dirette ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016, tramite la piattaforma MEPA di Consip:
 - per la fornitura di sedute operative girevoli del valore di Euro 6.000,00, inclusa Iva al 22%;
 - per la fornitura di scaffalature per archiviazione del valore di Euro 770,00, inclusa Iva al 22%;
- 2) di stabilire che, per le procedure di cui al punto 1), le modalità di espletamento e di gestione dei conseguenti contratti saranno disciplinate dai documenti "Condizioni di fornitura" costituenti parti integranti del presente provvedimento e che contestualmente si approvano;
- 3) di individuare il RUP di tutti i procedimenti di cui al presente provvedimento nella persona del Segretario Generale del Municipio V Valpolcevera, Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza;
- 4) di impegnare l'importo complessivo di euro 6.770,00, di cui euro 5.549,18 per imponibile ed euro 1.220,82 per Iva al 22%, al capitolo 79505- c.d.c. 4705.8.02 "Servizi Tecnico Manutenitivi Valpolcevera - Acquisto attrezzature" del bilancio 2016", - P.d.c. 2.2.1.5.999 - cod. SIOPE 2502 - Codice Opera 2122.75.5 (CRONO 296/2016), (**Imp. 2016/10963**) dando atto che la somma rientra in area istituzionale;
- 5) di dare atto che l'importo di Euro 6.770,00 è finanziato con quota dell'Avanzo applicato al Bilancio 2016;
- 6) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione delle presenti forniture;
- 7) di dare atto l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016;

Il Segretario Generale
del Municipio V Valpolcevera
Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-305.0.0.-159

AD OGGETTO

OGGETTO: AVVIO DI DUE TRATTATIVE DIRETTE TRAMITE LA PIATTAFORMA MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI SEDUTE OPERATIVE GIREVOLI AD USO DEGLI UFFICI E DI SCAFFALATURE PER ARCHIVIAZIONE PER IL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA - CUP B36J16001720004

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente Settore Contabilità
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI DI FORNITURA

CIG

**FORNITURA DI N. 19 SEDUTE OPERATIVE GIREVOLI
AD USO DEGLI UFFICI DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA**

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di n. 19 sedute operative girevoli ad uso degli uffici del Municipio V Valpolcevera del Comune di Genova.

ART. 2 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le sedute, oggetto della presente fornitura dovranno avere tutte le caratteristiche tecniche minime di seguito riportate.

- Seduta girevole imbottita e rivestita, basamento a 5 razze con ruote piroettanti per pavimenti duri ed auto frenanti con braccioli;
- Sedile elevabile in altezza per mezzo colonna metallica con pistone a gas;
- Schienale anatomico con supporto lombare, ben profilato e interamente regolabile in altezza;
- Meccanismo di oscillazione sincronizzato tra sedile e schienale completo di bloccaggio manuale in più posizioni con dispositivo antishock che impedisca il ritorno violento dello schienale. Tale meccanismo dovrà essere supportato da un variatore di forza che consenta la regolazione della tensione di oscillazione in funzione del peso corporeo dell'utilizzatore;
- Il materiale delle superfici non a contatto con l'operatore (telaio) devono essere in polipropilene antiurto ed antigraffio e la seduta deve essere rinforzata da barre in acciaio, mentre i materiali di contatto (imbottiture) devono essere in poliuretano espanso con rivestimento facilmente pulibile;
- Base in metallo trattato con vernice antigraffio;
- Braccioli regolabili in altezza in polipropilene con appoggio morbido;
- Il materiale dell'intera sedia deve essere autoestinguente/ignifugo in CLASSE 1;
- Le sedute da ufficio devono rispettare i requisiti minimi riferiti alle norme UNI e UNI EN attualmente in vigore, per le caratteristiche dimensionali, costruttive e di sicurezza, di resistenza e durata della struttura, tecniche dei componenti metallici e delle finiture dei piani di lavoro.

ART. 3 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA TRATTATIVA DIRETTA

L'offerta economica dell'impresa invitata, effettuata tramite MEPA, dovrà indicare il prezzo, complessivo offerto, Iva 22% esclusa, riferito all'intera fornitura come sopra descritta, e comprensivo di eventuali spese di trasporto e consegna.

L'impresa dovrà allegare, tramite il portale Mepa, una scheda tecnica della fornitura oggetto di gara, per successiva verifica.

ART. 4 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La presente Amministrazione verificherà la conformità dell'offerta ricevuta a quanto prescritto nelle Condizioni di Fornitura. In caso di non conformità dell'offerta, non si procederà all'aggiudicazione, fermo restando la possibilità di richiedere all'offerente eventuali chiarimenti che si ritenessero necessari.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune.

Si rende noto che, come chiarito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/e del 16 dicembre 2013, è dovuta l'imposta di bollo di Euro 16,00 anche sul contratto per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto in forma digitale, dovrà fornire al Municipio Valpolcevera, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti, anche una marca da bollo di Euro 16,00.

L'aggiudicatario dovrà inoltre essere iscritto all'albo beneficiari del Comune di Genova mediante apposita modulistica che sarà fornita dagli uffici.

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione e agli esiti di gara verranno inviate al numero di fax/indirizzo mail, indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico.

ART. 5 VALORE DELLA FORNITURA

L'importo massimo della fornitura, comprensivo di trasporto e consegna, ammonta a complessivi euro **4.918,03** esclusa Iva al 22%.

ART. 6 MODALITÀ DI ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna entro 15 giorni lavorativi dalla data d'invio dell'ordine, presso la sede del Municipio V Valpolcevera, in Via Reta, 3 – Genova.

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce, è a carico della ditta aggiudicataria.

Nel caso di mancata esecuzione della fornitura, la Civica Amministrazione si riserva di richiedere il servizio ad altra ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

Ritardi nelle consegne superiori a tre giorni potranno essere considerati come mancata esecuzione della fornitura.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

La Civica Amministrazione può inoltre recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Gli articoli dovranno essere nuovi di fabbrica, esenti da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo ed essere conformi alle norme di legge o regolamenti vigenti, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti al settore merceologico cui gli articoli appartengono ed in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza.

ART. 7 FATTURE, PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: **AD2KBJ**.

Fra i dati che la fattura dovrà contenere si pone particolare attenzione all'indicazione del **codice CIG** attribuito a questa procedura e all'annotazione obbligatoria **“scissione dei**

pagamenti” da inserire mediante l’indicazione della lettera “S” nel campo “Esigibilità” all’interno della sezione “Dati Riepilogo”.

Il meccanismo fiscale della “scissione dei pagamenti” prevede per gli enti pubblici l’obbligo di versare all’erario l’Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l’imponibile.

La liquidazione delle fatture è comunque subordinata **all’attestazione di regolarità contributiva (DURC)** che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura.

ART. 8 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all’autorità giudiziaria.



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI DI FORNITURA

CIG

FORNITURA DI N. 4 SCAFFALATURE PER ARCHIVIAZIONE

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto del presente documento la fornitura di n. 4 scaffalature per archiviazione, necessarie all'allestimento del locale archivio del piano terra della sede del Municipio V Valpolcevera del Comune di Genova.

ART. 2 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le n. 4 scaffalature per archiviazione, oggetto della presente fornitura dovranno avere tutte le seguenti caratteristiche tecniche:

- dovranno essere in metallo verniciato o zincato, aperte, con larghezza massima 100 cm, altezza massima da 180 a 195 cm e profondità del ripiano da 30 a 40 cm;
- sistema modulare, con moduli regolabili ed aggregabili in orizzontale, privi di sporgenze taglienti;
- ogni spazio delimitato da ripiani, deve essere dotato di elementi esterni di contenimento del carico;
- dovranno essere autoportanti, complete di idoneo sistema di controventatura per consentire in caso di non fissaggio, un'idonea stabilità e sicurezza; dovranno comunque essere strutturate per un eventuale fissaggio a parete;
- i montanti verticali devono essere dotati di riferimenti a passo costante per l'aggancio e la regolazione dei ripiani;

Ogni articolo dovrà essere dotato di istruzioni di installazione in lingua italiana, contenente le avvertenze di pericolo in caso di installazione non corretta e schema di posizionamento dei dispositivi di fissaggio;

Le scaffalature per archiviazione devono rispettare i requisiti minimi riferiti alle norme UNI e UNI EN attualmente in vigore, per le caratteristiche costruttive e di sicurezza, di resistenza e durata della struttura e della finitura;

ART. 3 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA TRATTATIVA DIRETTA

L'offerta economica dell'impresa invitata, effettuata tramite MEPA, dovrà indicare il prezzo, complessivo offerto, Iva 22% esclusa, riferito all'intera fornitura come sopra descritta, e comprensivo di eventuali spese di trasporto e consegna.

L'impresa dovrà allegare, tramite il portale Mepa, una scheda tecnica della fornitura oggetto di gara, per successiva verifica.

ART. 4 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La presente Amministrazione verificherà la conformità dell'offerta ricevuta a quanto prescritto nelle Condizioni di Fornitura. In caso di non conformità dell'offerta, non si procederà all'aggiudicazione, fermo restando la possibilità di richiedere all'offerente eventuali chiarimenti che si ritenessero necessari.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune.

Si rende noto che, come chiarito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/e del 16 dicembre 2013, è dovuta l'imposta di bollo di Euro 16,00 anche sul contratto per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto in forma digitale, dovrà fornire al Municipio Valpolcevera, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti, anche una marca da bollo di Euro 16,00.

L'aggiudicatario dovrà inoltre essere iscritto all'albo beneficiari del Comune di Genova mediante apposita modulistica che sarà fornita dagli uffici.

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione e agli esiti di gara verranno inviate al numero di fax/indirizzo mail, indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico.

ART. 5 VALORE DELLA FORNITURA

L'importo massimo della fornitura, comprensivo di eventuale trasporto e consegna, ammonta a complessivi euro 631,15 esclusa Iva al 22%.

ART. 6 MODALITÀ DI ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna entro 15 giorni lavorativi dalla data d'invio dell'ordine, presso la sede del Municipio V Valpolcevera, in Via Reta, 3 – Genova.

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce, è a carico della ditta aggiudicataria.

Nel caso di mancata esecuzione della fornitura, la Civica Amministrazione si riserva di richiedere il servizio ad altra ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

Ritardi nelle consegne superiori a tre giorni potranno essere considerati come mancata esecuzione della fornitura.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

La Civica Amministrazione può inoltre recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Gli articoli dovranno essere nuovi di fabbrica, esenti da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo ed essere conformi alle norme di legge o regolamenti vigenti, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti al settore merceologico cui gli articoli appartengono ed in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza.

ART. 7 FATTURE, PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: **AD2KBJ**.

Fra i dati che la fattura dovrà contenere si pone particolare attenzione all'indicazione del **codice CIG** attribuito a questa procedura e all'annotazione obbligatoria **“scissione dei**

pagamenti” da inserire mediante l’indicazione della lettera “S” nel campo “Esigibilità” all’interno della sezione “Dati Riepilogo”.

Il meccanismo fiscale della “scissione dei pagamenti” prevede per gli enti pubblici l’obbligo di versare all’erario l’Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l’imponibile.

La liquidazione delle fatture è comunque subordinata **all’attestazione di regolarità contributiva (DURC)** che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura.

ART. 8 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all’autorità giudiziaria.